

ALTRE STORIE

Trasferte Un viaggio a New York è costato quasi 5 mila euro

Il più spendaccione è stato Pisapia, tra i più sobri Fassino e De Magistris

Una trasferta a New York da 4.873 euro, di cui 2.422 per le quattro notti passate in albergo. È Giuliano Pisapia il sindaco più spendaccione nelle trasferte istituzionali, a guardare i dettagli arrivati in risposta a una richiesta di accesso agli atti presentata dal *Fatto* in nove Comuni, tre dei quali (Livorno, Parma e Firenze) hanno rifiutato l'accesso.

ERA L'OTTOBRE del 2014 e il sindaco di Milano doveva promuovere Expo in Usa. Non è dato sapere dove abbia dormito Pisapia, perché gli uffici del Comune non hanno messo a disposizione le ricevute richieste, ma la spesa è stata di 600 euro a notte: superano i 184 euro che un decreto ministeriale del 2011 pone come limite al rimborso per le spese per ogni giorno con pernottamento fuori sede. Più sobrio il sindaco di Torino Piero Fassino che in una trasferta a New York, sempre nel 2014, per quattro notti in albergo ha speso 1.114 euro, ma gliene sono stati rimborsati solo 736: di tasca sua ha messo la quota sopra soglia.

Soglia che Pisapia ha superato anche altre volte, come in una trasferta ad Assisi del 2015 in cui ha speso 290 euro per il pernottamento. Tutti i rimborsi che secondo l'ufficio stampa del Comune di Milano "sono stati considerati congrui dai revisori dei conti e dalla Corte dei conti. Le spese di viaggio sono state li-

mitate nel 2014 a 18.867 euro e nel 2015 a 22.586, nonostante i diversi impegni fuori sede dovuti a Expo. Per quanto riguarda il tetto dei 184 euro, ci sono pareri secondo cui tale limite è derogabile in casi particolari".

FASSINO, che quando è in trasferta come presidente dell'Ance mette alcune spese a carico dell'associazione dei Comuni, al suo ha fatto spendere per i viaggi di servizio 7.780 euro nel 2014 e 3.710 nel 2015: la quota eccedente i 184 euro non gli è mai stata rimborsata. Tale soglia non l'hanno invece superata il sindaco di Napoli Luigi de Magistris (6.896 euro nel 2014, 2.173 nel 2015), il sindaco di Palermo Leoluca Orlando (13.547 nel 2014, circa 15 mila nel 2015) e quello di Verona Flavio Tosi (5.782 nel 2014, 3.478 nel 2015). Per Tosi non sono stati messi a disposizione gli scontrini, così come per l'ex sindaco di Venezia Giorgio Orsoni (19.841 euro spesi nel 2014). L'attuale sindaco Luigi Brugnaro da ottobre 2015 ad aprile 2016 ha speso in trasferta 2.894 euro per il trasporto, mentre secondo gli uffici comunali "non ha presentato alcuna richiesta di rimborso per spese di pernottamento o spese di pasti".

L. F.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

